



Sindaci obietta che la presenza di un solo sindaco
co ai lavori delle Commissioni costituirebbe una
difficoltà al funzionamento dell'azione di con-
trollo all'opera amministrativa. Ripete che l'inter-
vento dei sindaci è giustificato dall'utilità di appro-
fondire l'esame delle proposte di competenza del Co-
mitato e del Consiglio, ma la partecipazione de-
ve essere collegiale.

Il dott. Amadei esprime il suo avviso favorevo-
le alla legittimità delle Commissioni, ritenendo
che il Consiglio può disporre al riguardo con piena
autonomia. Naturalmente nel valersi di tale fa-
coltà limiterà allo stretto necessario sia il numero
delle Commissioni che quello dei componenti.

Il Consigliere Donati intende chiarire la natura
dell'intervento dei sindaci, ai quali dovrebbe essere ri-
servata la facoltà di partecipare alle riunioni al com-
pleto, oppure delegando uno o più di essi.

Il Direttore generale ritiene opportuno, dopo
l'ampia discussione svoltasi, chiarire il suo pensie-
ro. Premette che l'Istituto è un ente industriale,
che per l' esplicazione della sua attività ha bisogno
di ordinamenti snelli, che permettano elasticità
e prontezza di azione. Una conferma della sua
affermazione è data dai maggiori poteri che la